



Comune di Grumo Nevano

Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL
PATRIMONIO ARBOREO MEDIANTE POTATURA DI PIANTE AD
ALTO E MEDIO FUSTO NELLE STRADE COMUNALI ED EDIFICI
SCOLASTICI.**

CIG: 6859416925

CPV : 77340000-5

F.to Il Responsabile del VI Settore
Arch. Pasquale Miele

Art.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la potatura del patrimonio arboreo comunale ubicato negli edifici scolastici e strade specificate nella relazione tecnica e computo metrico allegati, che sono parti integranti del presente capitolato.

Art.2 - Descrizione sommaria delle opere.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla direzione lavori all'atto esecutivo:

- Potatura di contenimento di latifoglie sempreverdi eseguito con idonee attrezzature, mezzo meccanico necessario, con raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta presso l'impianto che sarà indicato dal Comune con oneri di smaltimento a carico dell'Ente
- Potatura di contenimento annuale sempreverde eseguita con mezzo meccanico necessario, con raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta presso l'impianto che sarà indicato dal Comune con oneri di smaltimento a carico dell'Ente. La potatura dovrà limitarsi alla eliminazione delle parti secche e riguardare parti a verde di limitatissime dimensioni senza mai incidere sulla forma e l'assetto armonico della pianta.
- Potatura di rimonda del secco eseguita su alberature conifere e latifoglie senza alcun interessamento delle parti vegetanti, compreso l'uso del mezzo meccanico idoneo, con raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta presso l'impianto che sarà indicato dal Comune con oneri di smaltimento a carico dell'Ente.
- Spalcatura di conifere con eliminazione tramite taglio dei rami posti lungo il fusto, fino al raggiungimento del primo ordine d'impalcato, contestuale rimonda del secco ed eventuale innalzamento della chioma. Compreso il mezzo meccanico idoneo, nonché la raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta presso l'impianto che sarà indicato dal Comune con oneri di smaltimento a carico dell'Ente.
- Potatura di contenimento atta a limitare l'incremento volumetrico della pianta, con eliminazione della nuova germogliazione e rientro del taglio sulle parti vecchie. Compreso il mezzo idoneo per l'esecuzione delle operazioni, l'onere del conferimento a rifiuto del materiale di risulta e l'eventuale raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta presso l'impianto che sarà indicato dal Comune con oneri di smaltimento a carico dell'Ente.
- Potatura di diradamento con eliminazione di rami giovani per l'aerazione della pianta e la riduzione dell'effetto vela in aree particolarmente ventilate. Compreso i mezzi idonei, l'eventuale la raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta presso l'impianto che sarà indicato dal Comune con oneri di smaltimento a carico dell'Ente.

Le fasi di potatura saranno comunque seguite e valutate dalla Direzione dei Lavori che potrà disporre a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento modificazioni alle tecniche seguite, allo scopo di conformarsi alle esigenze dell'Amministrazione.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

L'importo dei lavori a base d'asta, facenti parte dell'appalto, compensati a misura, ammonta ad €. 14.046,90 (quattordicimilaquarantasei/90). Oltre I.V.A. al 22%.

Il committente si riserva di apportare, alla perizia/progetto, tutte le varianti, aggiunte o soppressioni, che dovesse ritenere opportune entro, il limite 20% (quinto d'obbligo) dell'importo contrattuale. Il ricorso al quinto d'obbligo vale comunque con le modalità sopra descritte e quindi in aggiunta all'importo contrattualmente derivante dalla determina d'affidamento a conclusione delle procedure di gara. I lavori vengono appaltati, secondo quanto prescritto dal presente capitolato, con l'applicazione dei prezzi risultanti dal computo metrico tenuto conto del ribasso d'asta. Tali prezzi tengono conto di tutti gli oneri e gli imprevisti a carico dell'impresa per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori oggetto dell'appalto e di cui alle norme tecniche previste dal presente Capitolato. L'impresa dovrà eseguire, se ordinati dalla direzione lavori, anche lavori in economia.

Art. 4 - Durata dell'appalto ed eventuali penali a pagarsi.

L'appalto avrà la durata massima di mesi 2 (due) con inizio dalla data di consegna dei lavori. Nel caso in cui l'impresa non ottemperi alle disposizioni della D.L. circa le modalità di esecuzione dei lavori, entro e non oltre 5 gg. dalla comunicazione, scritta, della stessa, si applicherà una penale, per ritardato adempimento, pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, pro/die, fatti salvi eventuali maggiori danni e conseguenze cagionate dal ritardato adempimento. Qualora i lavori dovessero aver termine prima del tempo massimo previsto, l'impresa aggiudicataria, non potrà accampare alcun maggior compenso per il minor tempo impiegato.

Art. 5 - Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

La stipula del contratto d'appalto sarà effettuata mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs n. 50/2016, e/o secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

Costituiscono parte integrante del contratto :

- 1) il presente capitolato
- 2) l'elenco prezzi unitari/computo metrico
- 3) Relazione tecnica

Art. – 6 Norme e prescrizioni integrative

L'impresa è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti le attività di appalto di servizi per tutto quanto non specificato nel presente capitolato. In particolare si fa riferimento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori alle vigenti normative legislative e regolamentari nonché al Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del ministero LL.PP. II. di cui al D.M n° 145 del 19.04.2000. Ricade inoltre, esclusivamente sull'impresa, l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle autorità competenti in materia di lavori pubblici, di sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, ecc.

All'atto della consegna dei lavori la ditta aggiudicataria dovrà fornire, alla D.L., l'indirizzo, il numero telefonico, pec e quant'altro necessario all'invio di tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. In aggiunta alle incombenze descritte, l'Impresa, per tutta la durata dell'affidamento, salvo diversa disposizione della Direzione dei Lavori, dovrà tenere disponibile una squadra, composta di almeno due elementi, per assicurare gli interventi straordinari, ovvero non pianificati e pianificabili, al di fuori, e, pertanto, in aggiunta, agli interventi programmati. Tale squadra dovrà risultare disponibile, previo avviso,

esclusivamente della D.L., entro le 8 ore successive alla richiesta dell'intervento. Pertanto la richiesta potrà essere effettuata, tramite riscontro telefonico, la serata precedente dell'intervento da effettuarsi. L'eventuale inottemperanza da parte dell'impresa, comporterà l'automatica applicazione delle sanzioni previste dal presente C.S.A.

Art. 7 - Subappalto

L'eventuale ricorso al subappalto da parte dell'impresa, sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia all'atto del contratto di affidamento. In ogni caso e comunque, l'impresa rimane, di fronte al committente, unica responsabile dei lavori subappaltati. Il committente potrà comunque a suo insindacabile giudizio fare annullare in qualsiasi momento il subappalto per incompetenza del subappaltatore con sola comunicazione scritta e senza essere tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

Art. - 8 Offerte

L'offerta da inviare, per la partecipazione all'appalto, nei modi previsti dall'invito e dal bando di gara dovrà contenere:

- 1) il ribasso percentuale unico sull'ammontare dei lavori e forniture;
- 2) gli altri documenti richiesti nel predetto invito.

Art. 9 - Cauzione definitiva

A garanzia del perfetto adempimento dagli impegni assunti e per risarcimento di eventuali danni, l'impresa, all'atto della stipulazione del contratto e/o scrittura privata, dovrà disporre il versamento di una cauzione definitiva, secondo quanto stabilito dal regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. Tale cauzione dovrà essere prestata secondo le modalità definite dal bando di gara e mantenuta comunque fino allo scadere delle garanzie di cui agli articoli del presente capitolato. L'accettazione della fideiussione non darà luogo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione. La cauzione è a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni provocati in conseguenza della inadempienza alle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che il committente abbia, eventualmente, corrisposto in più durante l'esecuzione dell'appalto in confronto con il credito dell'impresa risultante dalla liquidazione finale, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso che la cauzione risultasse inefficiente e/o inadeguata. Il committente ha diritto di valersi di propria autorità della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori spese pagate durante l'appalto. Tale potere verrà esercitato con incameramento parziale o totale, se la cauzione costituita in numerario con la vendita a mezzo di agenti di cambio, se costituita in titoli, oppure richiedendo all'istituto bancario o all'impresa di assicurazione il versamento in contanti della polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa. L'impresa potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui il committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 10 - Consegna dei lavori

Il committente comunicherà all'impresa il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori. La consegna dei lavori, di cui verrà redatto apposito verbale, potrà avvenire, in via d'urgenza su esigenza del committente, immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto. Nel verbale di consegna dovrà essere indicato il giorno in cui i lavori dovranno essere iniziati e da tale data decorreranno i

tempi di avanzamento e di ultimazione dei lavori appaltati. Se l'impresa non si presenterà il giorno stabilito, a ricevere la consegna dei lavori, la direzione lavori le assegnerà, mediante lettera raccomandata e con un preavviso di almeno 10 giorni, dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, il committente avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni conseguenti. L'impresa sarà quindi responsabile della perfetta aderenza delle opere eseguite agli elaborati di progetto, a quelli di dettaglio ed alle istruzioni impartite dalla direzione lavori durante l'esecuzione dei lavori stessi. Qualora l'impresa riscontri delle discordanze tra lo stato di fatto e il progetto dovrà farne menzione nel verbale di consegna. La firma del verbale di consegna senza obiezione alcuna comporta, da parte dell'impresa, la completa ed incondizionata accettazione della soluzione progettuale in rapporto situazione di fatto.

Art. 11 - Programma dei lavori

Non oltre 5 giorni dalla data in cui è avvenuta la consegna dei lavori, l'impresa è tenuta a presentare al committente il programma dettagliato per l'esecuzione del lavoro commissionato, programma che dovrà essere approvato dalla direzione lavori, per correlarlo con l'andamento generale dei lavori e con i termini di esecuzione. Qualora la D.L. non ritenga di ottenere il richiamato programma dei lavori, ne darà comunicazione in sede di consegna dei lavori ai fini dell'esonero da parte dell'impresa. Comunque la dove, nel corso dei lavori, la D.L. ritenga di dover richiedere il programma dei lavori al fine di determinare l'andamento degli stessi, l'impresa è tenuta a dare esecuzione alla richiesta nell'identico termine dei 5 gg.. In caso di inadempienza saranno applicate le penali previste dal presente C.S.A..

Art. 12 - Condotta dei lavori

Tutti i lavori appaltati dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni di perizia/progetto, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dalla direzione lavori. Nel caso in cui gli interventi non fossero stati eseguiti secondo gli elaborati di perizia/progetto, le prescrizioni date in proposito e/o stabilite contrattualmente, la direzione lavori, fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'impresa dovrà attuare al fine di eliminare a proprie spese l'irregolarità, fermo restante da parte del committente la richiesta del risarcimento degli eventuali danni subiti. In ogni circostanza, l'impresa dovrà immediatamente eseguire gli ordini della direzione lavori. Qualora l'impresa rilevasse ipotesi di irregolarità o ipotesi di danno dall'indicazione ricevuta dalla D.L., dovrà darne riscontro scritto, entro le 24 ore successive, e ricevere risposta scritta alla quale sarà tenuta senza ulteriore indugio a dare attuazione. L'impresa, qualora ne sussistano i presupposti, potrà richiedere un compenso come previsto dal capitolato generale. Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dall'impresa nella esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione della direzione lavori. I lavori appaltati dovranno essere condotti con personale di provata capacità, qualitativamente e numericamente, avente la qualifica di operaio specializzato giardiniere regolarmente assicurato a norma di legge. Dal punto di vista numerico l'impresa dovrà dare corso ai lavori con la presenza quotidiana di un numero di operai congruo al regolare e puntuale svolgimento degli stessi, secondo quelle che saranno le valutazioni insindacabili della direzione dei lavori. In caso ciò non avvenga, si applicherà quanto previsto dal presente capitolato, previo avviso scritto della D.L. La direzione lavori avrà il diritto di ottenere

l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace, inadempiente o non ossequioso alle disposizioni della direzione stessa.

Art. 13 - Lavori festivi e al di fuori dell'orario normale

Le opere non verranno eseguite al di fuori delle fasce orarie contrattuali salvo che:

- siano espressamente richieste dalla direzione lavori per motivi di necessità e urgenza;
- per particolari tecniche e procedimenti lavorativi o esigenze di ordine pratico e logistico che verranno valutate dal committente.
- l'impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata dalla direzione lavori per potere ultimare i lavori nel termine stabilito.

Art. 14 - Rappresentanza tecnica dell'impresa

Durante il lavoro, l'impresa dovrà mantenere costantemente sul posto un proprio tecnico di provata esperienza, al quale verranno comunicati ordini scritti valevoli a tutti gli effetti. Il rappresentante tecnico dovrà essere di gradimento della direzione lavori. In proposito si fa riferimento a quanto stabilito dal capitolato generale.

Art. 15 - Occupazione di suolo

Non saranno addebitate all'impresa eventuali spese per le occupazioni di suolo (sia temporanee che definitive) necessarie per l'installazione del cantiere, per la creazione degli accessi e per l'esecuzione stessa dei lavori. L'impresa avrà inoltre cura di apporre gli appositi segnali, quando necessario, per lavorazioni lungo le strade, in conformità a quanto stabilito dal Codice della Strada e dai regolamenti municipali e comunque non meno di 48 ore prima dell'intervento programmato. Sarà inoltre compito esclusivo dell'impresa definire tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere con i proprietari e i confinanti delle aree oggetto degli interventi, esonerando in tal modo il committente da qualsiasi responsabilità.

Art. 16 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati a stato finale, al netto del ribasso di gara.

Al pagamento si provvederà con un unico certificato finale a mezzo di determinazione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura e certificato di regolare esecuzione predisposto dalla D.L..

Art. 17 - Contabilità dei lavori - conto finale

Per la contabilità dei lavori valgono le norme del regolamento per la contabilità dei lavori pubblici. Il conto finale sarà redatto entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, che dovrà risultare da apposito certificato.

Art. 18- Collaudo provvisorio

A lavori ultimati, la direzione lavori procederà ad una prima constatazione della avvenuta esecuzione di tutte le opere ordinate, formalizzandone l'esito a mezzo di apposito verbale (verbale di ultimazione). Entro i 30 (trenta) giorni successivi si procederà al collaudo provvisorio delle opere, laddove la tipologia delle stesse lo consentano, per verificare la perfetta rispondenza con quanto ordinato e per accertare l'esatto adempimento di ogni

prescrizione tecnica contemplata dal contratto e suoi allegati. In tale sede sarà stabilito il termine entro il quale l'impresa dovrà provvedere all'eventuale completamento dei lavori o alla modifica di quelli non correttamente eseguiti, secondo le indicazioni insindacabili della direzione lavori. Anche il collaudo provvisorio sarà certificato con apposito verbale.

Art.19 - Manutenzione delle opere - collaudo definitivo e pagamenti a saldo

Il collaudo definitivo delle opere, la dove la tipologia delle stesse lo consenta, dovrà avvenire, in considerazione della particolarità dei lavori, entro due mesi dalla fine degli stessi e sarà certificato con apposito verbale con il quale si disporrà anche lo svincolo immediato delle ritenute e della cauzione. Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, l'impresa sarà quindi garante delle opere e delle attività eseguite, restando a suo esclusivo carico tutte le eventuali ulteriori attività che si rendano necessarie, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti. Ove però l'impresa non provvedesse a tale cura, previa comunicazione scritta, la direzione lavori provvederà d'ufficio e la spesa sarà addebitata all'impresa stessa. Resta convenuto che nel caso l'oggetto dell'appalto sia da ricondurre esclusivamente a lavori di manutenzione delle alberature e di quant'altro che non preveda l'impianto di nuovo verde, i lavori dovranno essere accertati entro il giorno successivo alla scadenza contrattuale ed essere verbalizzati nelle condizioni in cui si trovano. La dove la D.L. lo ritenga, verificato il non perfetto grado di conservazione del bene sottoposto a manutenzione, potrà richiedere ulteriori interventi atti a recuperare una condizione soddisfacente dello stato delle aree e dei beni sottoposti a manutenzione, ovvero applicare le penali già previste dal presente C.S.A..

Art.20 - Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso dei lavori. I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dal capitolato generale. La denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto. Resta però contrattualmente convenuto che:

1) non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti dal maltempo, dal gelo, dal disgelo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, o quelli causati dalle acque di pioggia alle scarpate, a meno che non si tratti di calamità come tali dichiarate dalle competenti autorità. L'impresa dovrà provvedere a riparare i danni a sua cura e spese;

2) ove una parte degli impianti eseguiti e regolarmente contabilizzati vada perduta per riconosciuta causa di forza maggiore, l'accredito del danno in favore dell'impresa non potrà superare l'85% in caso di alberature e grandi arbusti, dell'importo relativo alle quantità perdute e già contabilizzate, ritenendosi in tale modo convenzionalmente valutati nella misura del 30% nel primo caso e del 15% nel secondo, gli oneri di manutenzione e cure colturali non sostenute dall'impresa, a causa della perdita dell'impianto;

3) in ogni caso non sarà compreso nell'importo del danno il valore del materiale (piante o altro) eventualmente recuperabile e reintegrabile.

Art. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'impresa

Sono a carico dell'impresa gli oneri, obblighi e responsabilità di cui al capitolato generale d'appalto. In particolare, l'impresa assume a proprio carico i seguenti adempimenti ed obblighi:

- a) l'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, della invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del lavoro mirante alla tutela dei lavoratori. La direzione lavori si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito;
- b) l'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenute in contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nelle località in cui si svolgono i lavori;
- c) la custodia del cantiere;
- d) le eventuali spese per le operazioni di collaudo ad eccezione dell'onorario per i collaudatori, che rimane a carico del committente;
- e) la fornitura di attrezzi, strumenti e relativa manodopera per l'esecuzione di tracciamenti, rilievi e misurazioni in occasione delle opere di consegna verifica, contabilità e collaudo lavori;
- f) l'obbligo di rimuovere, a lavori ultimati, tutte le opere costruite provvisoriamente, sgomberando anche gli eventuali materiali residui, gli ammassi di detriti, ecc.

Art. 22 - Misure di sicurezza sui posti di lavoro

L'impresa, senza diritto ad alcun compenso, salvo quanto previsto in sede di valutazione della perizia e riportato all'art. 3 del presente C.S.A., è tenuta a predisporre sui posti di lavoro, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. In particolare dovrà curare la posa di sbarramenti, di cartelli indicatori e stradali, fanali in corrispondenza di scavi, ammassi di materiale, depositi di macchinari, interruzioni delle sedi stradali ed ostacoli di qualsiasi genere. Ogni qualvolta sarà ritenuto opportuno, apporrà i cartelli stradali necessari, almeno quarantotto ore prima dell'esecuzione delle lavorazioni previste dall'appalto, concordando preventivamente con la D.L.. Ogni iniziativa, con avvertenza agli uffici comunali competenti.

Art. 23 - Responsabilità dell'impresa

L'impresa a tutti gli effetti assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto. La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza di dipendenti della direzione lavori non costituirà ragione per esimere l'impresa dalla responsabilità e l'obbligo di rifarli ogni qualvolta le venisse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, garante di ogni difetto del lavoro, in rapporto agli obblighi contrattuali ed alla sua manutenzione. L'impresa è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione dei lavori ed è obbligata ad indennizzare il committente e i terzi dei danni medesimi.

Art. 24 - Elenco prezzi – computo metrico

Nell'elenco prezzi / computo metrico allegato sono indicati i prezzi che, al netto del ribasso d'asta, fisseranno, per qualsiasi lavoro, a misura, a corpo o prestazione in economia, i compensi spettanti, comprensivi degli oneri e delle prestazioni seguenti:

- a) per manodopera qualsiasi spesa per il trasporto e l'alloggiamento dei propri dipendenti, l'eventuale illuminazione dei posti di lavoro, la fornitura di utensili e attrezzi, la dotazione dei mezzi di sicurezza, ogni onere diretto ed indiretto e quanto altro occorra;
- b) per noleggi ogni spesa per l'acquisto di lubrificanti, energia elettrica, pezzi di ricambio ecc., oltre all'assistenza dei meccanici e alle prestazioni dei conducenti, in modo da dare macchinari e mezzi d'opera pronti per l'uso a pie di lavoro;
- c) per i materiali ogni spesa per forniture, trasporto, noli, perdite, sprechi ed ogni altro onere necessario per averli pronti all'impiego a pie d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- d) per i lavori a misura ogni spesa riguardante i mezzi d'opera, le assicurazioni, le spese generali, gli imprevisti, i pedaggi, le spese provvisorie e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte rispettando in ogni caso quanto specificato nel presente capitolato.

Art. 25 - Revisione prezzi

Il prezzo dell'appalto, derivato dall'elenco prezzi, è da ritenersi fisso e invariabile, all'atto dell'aggiudicazione dei lavori.

Art. 26 - Lavori non previsti

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non vi siano i prezzi corrispondenti si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi con le modalità stabilite dalle vigenti normative in materia, ovvero si procederà in economia con gli operai, mezzi d'opera e provviste fornite dall'impresa.

Art.27 - Riserve e controversie

L'impresa potrà formulare riserve nei modi e nei termini prescritti dagli art. 31 e 32 del D. M. LL.PP. n° 145 del 19.04.2000 e le controversie saranno affrontate ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 28 - Risoluzione del contratto

Il committente ha la facoltà di risolvere il contratto:

- 1) quando l'impresa si renda responsabile di frode e di grave inadempienza nella condotta dei lavori;
- 2) quando l'impresa, per trascuratezza e per inosservanza agli obblighi e alle norme contrattuali, comprometta la buona riuscita del lavoro e la possibilità di compimento dell'opera entro i limiti prestabiliti;
- 3) quando l'impresa, per sopravvenuti dissensi circa la condotta tecnica dei lavori, la loro compatibilità o per contestazioni e/o per altra causa, sospenda o rallenti l'esecuzione delle opere.

La risoluzione per le cause sopra esposte opera di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. Nei casi previsti ai punti 2) e 3) del comma precedente perché la risoluzione possa essere dichiarata, il committente dovrà prima notificare una formale diffida che prescriva dettagliatamente, specificandone il relativo termine di adempimento, quanto debba fare l'impresa per mettersi in regola con gli obblighi e gli impegni a suo tempo assunti. Trascorso tale termine senza che l'impresa abbia integralmente adempiuto a quanto prescritto, il

committente potrà fare dichiarazione di risoluzione del contratto. In tal caso, l'impresa avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, a meno che il committente non avanzi richiesta di risarcimento per i danni subiti per il mancato completamento dei lavori e per motivi imputabili all'inadempienza dell'impresa. All'atto della risoluzione è obbligo dell'impresa riconsegnare immediatamente i lavori e le opere allo stato in cui si trovano. Dopo la riconsegna delle opere il committente renderà il conto finale dei lavori eseguiti, detratte le somme per le eventuali penali e per il risarcimento dei danni subiti.

Art. 29 - Elezione di domicilio

Agli effetti tutti del contratto l'impresa, nel rispetto delle procedure viste dall'art.6 del capitolato generale, dovrà eleggere domicilio nel luogo presso il comune di Grumo Nevano.

Art. 30 - Sopralluoghi ed accertamenti preliminari

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei lavori, oggetto del presente capitolato, l'impresa dovrà ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare (con particolare riguardo alle dimensioni, alle caratteristiche specifiche e alle eventuali connessioni con altri lavori di costruzione, movimenti di terra e sistemazione in genere). Di questi accertamenti e ricognizioni l'impresa è tenuta a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta. Non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura del lavoro da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'impresa di ogni condizione riportata nel presente capitolato e relative specifiche o risultante dagli eventuali elaborati di progetto allegati.

Art.31 - Pulizia dell'area di cantiere

A mano a mano che procedono i lavori di sistemazione, di piantagione, di potatura e di manutenzione in genere, l'impresa, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione (es. Spezzoni di cordame e di canapa, contenitori, frascume, rami, foglie, ecc.) e gli utensili inutilizzati che potrebbero causare nocimento agli operatori ed alle persone in genere. I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e portati dal cantiere alla discarica pubblica o su altre aree indicate dalla direzione lavori. Alla fine dei lavori, comunque, tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Art.32 - Norme per misurazione e valutazione di lavori e somministrazioni

Le quantità dei lavori e delle somministrazioni (forniture, trasporti e noli) saranno determinate con metodi geometrici, matematici, numerici e/o a peso in relazione a quanto previsto nell'elenco prezzi. I lavori e le somministrazioni in genere saranno liquidati in base alle misure fissate dalla perizia/progetto e dall'elenco prezzi. Le maggiori quantità o misure che si dovessero riscontrare nel corso della contabilità verranno riconosciute valide secondo quanto previsto dal presente C.S.A.. In caso di contestazioni delle misure da parte dell'impresa, si procederà in contraddittorio ed a mano a mano che si procederà nella esecuzione dei lavori e delle somministrazioni e verranno riportate in un apposito verbale che sarà firmato dagli incaricati dell'impresa e dalla direzione lavori. Resta sempre salva, in caso di riserve scritte da parte dell'impresa, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di liquidazione finale dei lavori. Le alberature da sottoporre a potatura saranno, preliminarmente, individuate per tipologia di potatura e dimensione allo scopo di

essere contabilizzate numericamente ed evitare possibili contestazioni. L'impresa è tenuta ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte secondo i dettami ultimi della tecnica e a fornire materiali rispondenti a quanto determinato nel capitolato e nei suoi allegati: tutte le opere e tutte le somministrazioni che, a giudizio della direzione lavori non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a spese dell'impresa.

Art.33 - Lavori e somministrazioni in economia

Le, eventuali, prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i lavori e somministrazioni del tutto secondari o non altrimenti quantificabili. Non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni della direzione lavori.

Art.34 – Responsabilità dell'impresa nel corso dei lavori

L'impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti e le piantagioni danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismi riconosciuti dalle parti.

Art.35 - Materiali

Qualora si rendesse necessario, tutto il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi torba, ecc.) e il materiale vegetale (es. alberi, arbusti, sementi, ecc.) occorrente per la sistemazione, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è prescritto dal presente capitolato, dal progetto e dalla normativa vigente. S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'impresa purché, a giudizio insindacabile della direzione lavori, i materiali siano riconosciuti accettabili. L'impresa è obbligata a notificare, in tempo utile alla direzione lavori la provenienza dei materiali per il regolare prelievo dei relativi campioni. La direzione lavori si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'impresa, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso l'impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dalla direzione lavori, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere

Art. 36 – Potature

Le potature, che sono le attività principali di destinazione del presente C.S.A., dovranno, in linea generale richiamarsi ai criteri ed alle tecniche descrittive sotto riportate.

- Potatura di contenimento di latifoglie sempreverdi eseguito con idonee attrezzature, mezzo meccanico necessario, con raccolta e conferimento a rifiuto del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento, onere che resta a carico dell'Ente.

- Potatura di contenimento annuale sempreverde eseguita con mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento a discarica del materiale di risulta con eventuale onere dello smaltimento a carico dell'Ente. La potatura dovrà limitarsi alla eliminazione delle parti secche e riguardare parti a verde di limitatissime dimensioni senza mai incidere sulla forma e l'assetto armonico della pianta.

- Potatura di rimonda del secco eseguita su alberature conifere e latifoglie senza alcun interessamento delle parti vegetanti, compreso l'uso del mezzo meccanico idoneo, la raccolta ed il conferimento a discarica del materiale di risulta, risulta con eventuale onere dello smaltimento a carico dell'Ente.
- Spalcatura di conifere (Pinus, ecc..), con eliminazione tramite taglio dei rami posti lungo il fusto, fino al raggiungimento del primo ordine d'impalcato, contestuale rimonda del secco ed eventuale innalzamento della chioma. Compreso il mezzo meccanico idoneo, nonché il conferimento a discarica del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento con onere a carico dell'Ente.
- Potatura di contenimento atta a limitare l'incremento volumetrico della pianta, con eliminazione della nuova germogliazione e rientro del taglio sulle parti vecchie. Compreso il mezzo idoneo per l'esecuzione delle operazioni, l'onere del conferimento a rifiuto del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento con onere a carico dell'Ente.
- Potatura di diradamento con eliminazione di rami giovani per l'aerazione della pianta e la riduzione dell'effetto vela in aree particolarmente ventilate. Compreso i mezzi idonei, il conferimento a rifiuto del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento con onere a carico dell'Ente.

Le potature di formazione e di rimondatura devono essere effettuate a regola d'arte nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie. Gli interventi previsti andranno concordati con la direzione dei lavori che fornirà le indicazioni necessarie. Prima di procedere alla potatura di filari o comunque alberature in serie, l'impresa dovrà procedere ad una potatura di campionatura che sarà visionata dalla Direzione dei Lavori che autorizzerà l'eventuale prosieguo sulle altre alberature o disporrà delle modifiche alla tipologia di potatura. Qualora l'impresa, a causa di sua negligenza, procuri danni gravi alle alberature potate, tanto da non consentirne più un recupero estetico e funzionale, essa sarà tenuta alla sostituzione della pianta o comunque a versare un compenso di danno estetico. Gli attrezzi utilizzati per la potatura, dovranno essere disinfettati accuratamente, ogni qualvolta sarà ultimata una potatura e si passerà alla potatura di altra alberatura. Particolare attenzione dovrà essere posta nella potatura delle alberature di Platano, al fine di evitare, l'eventuale, propagarsi del cancro colorato del platano, laddove dovesse risultare presente e non preventivamente diagnosticato. In tal caso sarà la Direzione dei Lavori a valutare l'ipotesi dell'abbattimento che sarà eseguito ai prezzi e condizioni che si andranno a concordare. Qualora per, alcuni, interventi di potatura si rendesse necessario l'uso di attrezzature particolari, l'impresa è tenuta a fornirle a propria cura e spesa, in quanto vigente l'assunto che la stessa sia a conoscenza di tutti gli interventi da effettuarsi, salvo le comprovate motivazioni che hanno eventualmente impedito alla medesima di prendere visione delle alberature da potare. Le attrezzature da taglio dovranno risultare perfettamente affilate al fine di evitare strappamenti al tessuto legnoso. Tagli di particolari dimensioni dovranno essere coperti con apposito mastice per potature al fine di rendere la superficie impermeabile all'acqua e preservare i tessuti dalla formazione di carie dovute a marcescenza del legno. Sarà comunque la Direzione dei Lavori a fornire indicazioni anche in tal senso. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso a carico della ditta appaltatrice ed avviato a discarica per lo smaltimento. Non potranno essere effettuati tagli che eccedano i cm. 10 di diametro e solo in caso di comprovate ragioni tecniche potrà procedersi a tagli maggiori, previa autorizzazione della Direzione dei Lavori. Nel caso l'impresa, per la riduzione dei volumi dei

materiali di provenienza dalle patate, intenda avvalersi del cippatore/biotrituratore, dovrà darne preventiva comunicazione alla D.L. e predisporre ogni cautela e misura atta a determinare condizioni di pericolo per gli operatori ed i cittadini. L'area di operatività dovrà essere delimitata con apposita lastratura di colore bianco e rosso allo scopo di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.

Art. 37 - Ripristino della verticalità delle piante

L'impresa è tenuta al ripristino della verticalità e degli ancoraggi delle piante qualora se ne riconosca la necessità

Art. 38 - Controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere

È competenza dell'impresa controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici sistemate provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati. Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con la direzione lavori.

Art. 39 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del codice civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 40 – Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c. a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dell'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 41 – Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)

La ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 e di prendere atto che, in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte del Comune di Grumo Nevano della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni stesse (comunicazione di un C/C, conto corrente, dedicato alla ricezione dei pagamenti nonché indicazione in fattura del CIG relativo).

Art. 42 – Tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questo bando s'informa che:

- 1) Il Comune di Grumo Nevano è soggetto attivo della raccolta dei dati;
- 2) i dati sono raccolti esclusivamente al fine di provvedere all'espletamento e alla gestione della procedura di aggiudicazione;
- 3) conformemente alla vigente disciplina legislativa il conferimento di dati ha natura di onere:

- per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta del presente bando a pena di esclusione;
 - per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti s'intenderà decaduta dall'aggiudicazione;
- 4) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente di questo Ente, responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, nonché alla commissione aggiudicatrice della gara;
 - ai concorrenti che partecipano alla gara, nonché a tutti gli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
- 5) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici;
- 6) l'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;
- 7) in ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
- 8) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, alla quale si rinvia.

Art. 43 – Adempimenti in materia antimafia e clausola risolutiva espressa

Ai fini degli accertamenti richiesti dalla vigente legislazione antimafia, si da atto che con D.lgs 06 settembre 2011 n. 159, come modificato con D.lgs n. 218/2012, a decorrere dal 13.02.2013 è entrata in vigore la parte del Codice delle leggi antimafia relativa alla documentazione prefettizia che, tra l'altro, non consente più alle Amministrazioni appaltanti di richiedere il certificato delle C.C.I.A.A. con dicitura antimafia. Il suddetto codice, inoltre, mantiene la distinzione tra comunicazione ed informazione antimafia e conferma le soglie di valore che indicano l'obbligatorietà dell'una o dell'altra tipologia, nonché la soglia di valore, pari ad € 150.000,00, al di sotto della quale non deve richiedersi ed acquisire alcuna documentazione. Pertanto, considerando che l'importo del presente contratto è inferiore ad € 150.000,00, non è necessario richiedere ed acquisire, ai fini della stipula del presente atto, alcuna documentazione antimafia.

Nel caso in cui, durante il corso dell'appalto, dovessero pervenire all'Ente informazioni antimafia ex articolo 10 del D.P.R. 252/1998, contenenti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'Amministrazione avrà facoltà di recedere dal presente contratto, fatto salvo il pagamento di quanto eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite ex art. 11 commi 2 e 3 del succitato D.P.R. 252/1998.

Art. 44 – Riservatezza

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 45 – Foro giuridico

Per qualsiasi controversia non conciliabile tra le parti, il foro competente è quello di Napoli.

Art. 46 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Responsabile del V Settore Cap. Vincenzo Giordano.

Art. 47 - Norme non previste

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi pubblici.

F.to Il Progettista
arch. Pasquale Miele